

LA MIGLIORE OFFERTA

10 punti per il cinema italiano

20 maggio 2014 ore 14.30

Italian Pavillion, Cannes

**Evento realizzato da IFC Associazione delle Film Commission Italiane
con la Direzione Generale Cinema del Mibact
Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo**

Si ringrazia per il supporto Edison S.p.A. e Luce Cinecittà S.r.l

Dieci punti chiave su cui riflettere, per definire la “migliore offerta” di un cinema italiano di successo, come stimolo e base su cui lavorare nei mesi a venire, per istituzioni, associazioni e operatori del settore.



To Rome with love di Woody Allen, (Roma)

Temi, contenuti e relatori

Moderatore: Massimo Coppola, Regista, Editore, Autore televisivo.

1 Fondi Regionali e Sviluppo Reale

Introduzione: Stefania Ippoliti, Presidente IFC, Direttore Toscana Film Commission

Relatore: Prof. Bruno Zambardino, Docente di Economia ed Organizzazione del Cinema e della Tv, Sapienza Università di Roma

L'esperienza decennale dell'Associazione delle Film Commission vuole qui dare un apporto per ripensare l'utilizzo dei Fondi regionali come vere leve di sviluppo, concepite più in linea con la vocazione del territorio. Si vuole in qualche modo "sfatare" il mito che i fondi possano creare dal nulla distretti dell'audiovisivo in ogni territorio, ritenendo piuttosto che essi debbano essere integrati per lo sviluppo delle peculiarità economiche e artistiche di ogni territorio. Individuando e seguendo, dunque, la vera vocazione di essi, mirando ad uno sviluppo reale e continuativo che non scompaia all'esaurirsi del fondo.

2

Territorio e Patrimonio Aperti al Cinema

Introduzione: Cristina Priarone, Vice Presidente IFC, Direttore Roma Lazio Film Commission

Relatore: Stéphane Martinet, Vice Direttore, Commission du Film Ile-de-France

In considerazione dell'importanza dell'utilizzo del patrimonio artistico nel settore audiovisivo e della complessità nell'offerta dei Beni Culturali al cinema, in termini di costi, accessibilità e flessibilità, è importante migliorare i rapporti con le Sovrintendenze e renderle consapevoli del cinema come valore e non come disturbo. È dunque utile sviluppare un'intesa comune sui criteri di utilizzo del Patrimonio, guardando ai casi di successo nei paesi vicini in Europa per apprendere pratiche, attitudini e strategie.

Forte Bard, Aosta



3 Ambiente, le Produzioni Sostenibili

Introduzione: Nevina Satta, Vice Presidente IFC, Direttore Sardegna Film Commission
Relatori: Andrea Prandi, Direttore relazioni esterne e comunicazione, Francesca Magliulo, Corporate responsibility manager, Edison, Fabrizio Donvito, Amministratore Delegato Indiana Production.

L'esperienza di Edison Green Movie e l'applicazione di protocolli green nel caso della produzione del film di Paolo Virzì. Applicare processi e pratiche di salvaguardia dell'ambiente in un'ottica di efficienza, risparmio e sviluppo sostenibile del settore, è ormai imprescindibile per le produzioni e per i territori. Protocolli certi, possibilità di risparmio applicando azioni green, sintonia con i fondi regionali e nazionali che richiedono pratiche sostenibili, sono elementi da armonizzare e che insieme concorrono a sviluppare un'attitudine green irrinunciabile.



La grande bellezza di Paolo Sorrentino, (Roma)

4

Creatività, come averne cura?

Relatore: Concita De Gregorio, giornalista e scrittrice

È importante rendere consapevoli le istituzioni che la creatività nel cinema va stimolata, curata, protetta, in particolare ora con le difficoltà distributive che agevolano la realizzazione di alcuni prodotti a scapito di altri, con l'emergere di new media e nuove preferenze del pubblico, con l'imporsi della necessità di interazione internazionale sempre maggiore. Come sostenere e intercettare lo sviluppo della creatività? Come aiutare gli operatori italiani ad interagire con l'estero sin dal momento creativo? (co-scrittura, co-sceneggiatura etc).

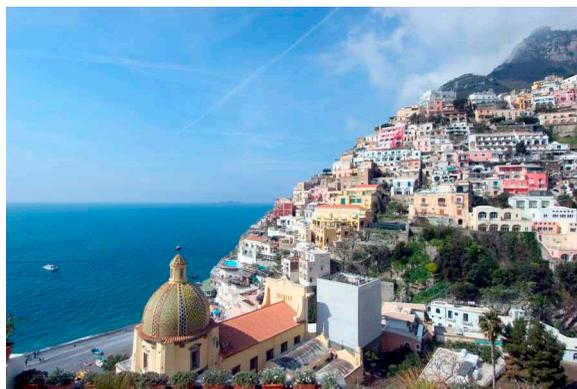
5 Promozione come strategia unitaria

Relatori: Isabelle Giordano, Direttore Generale di Unifrance

Carla Cattani, Filmitalia Luce Cinecittà

Il successo ampiamente riconosciuto del sistema di promozione internazionale dei nostri vicini francesi si basa su uno strumento esemplare come Unifrance, che ha attuato una formula di sostegno e raccordo di tutti gli operatori, sotto un'unica insegna, con programmi mirati sui vari mercati internazionali, in un'ottica strategica nazionale. Come può l'Italia fare altrettanto?

Angeli e Demoni di Ron Howard, (Reggia di Caserta)



Costiera amalfitana, Positano



New Moon di Chris Weitz, Montepulciano (Siena)

6

Il rapporto con l'Europa, l'Europa che non si contraddice

Relatore: Roberto Olla, Executive Director, Eurimages

La coproduzione come opportunità di sviluppo e reperimento risorse, ma anche come ambito carente in termini di reciprocità, flessibilità normativa e sintonia legislativa fra i diversi paesi europei, nel momento di revisione della convenzione europea.

8

Relatore: Giorgio Gosetti, direttore Le Giornate degli Autori

Sia le indicazioni di Europa Creativa in termini di Audience Development e Media Literacy, che le considerazioni provenienti dal settore, mostrano la necessità di operare nella formazione di pubblico giovane, nel sostegno del pubblico maturo, nell'attrazione di nuovo pubblico, insomma operare sul lato dei fruitori di cinema sia dal punto di vista economico, supportando la domanda di cinema, sia dal punto di vista culturale e sociale facendo crescere un pubblico per il cinema.

Torneranno i prati di Ermanno Olmi, Asiago



7

Coproduzione, come migliorarla

Relatore: Marta Donzelli, Vivo Film

Il rapporto con l'Europa che le Film Commission vogliono proporre riguarda, oltre alla possibilità di accedere ai fondi europei, una crescita della rilevanza del cinema italiano in Europa, che va dall'affermazione di opere e autori, alla presenza degli operatori italiani negli organismi decisionali e rappresentativi e in quelli di categoria europei, dalla crescita delle coproduzioni alla crescita di riconoscibilità internazionale degli operatori italiani.

Pubblico e Cinema

9

Tax Credit estero

Relatore: Guido Cerasuolo, Presidente APE

La voce degli esperti che, a partire dal successo riconosciuto di tale meccanismo di supporto automatico al settore, possano mettere in evidenza le questioni da migliorare per facilitare soprattutto l'attrazione di grossi investimenti stranieri.

10

Industria e sale cinematografiche

Relatori: Riccardo Tozzi, Presidente Anica

Lionello Cerri, Presidente Anec

Il punto sulla distribuzione e i rapporti con le sale, di primaria importanza per tutta la filiera, è qui dibattuto affinché emergano le criticità sulle quali i territori possono agire più direttamente.

Galleria Umberto, Napoli



Reality di Matteo Garrone, Grand hotel La Sonrisa, Napoli

La Bussola del cinema Italiano: Portale Unico

Relatore: Maria Giuseppina Troccoli - Dirigente Servizio II - DG Cinema MiBACT
Iole Maria Giannattasio - Coordinatrice Centro Studi - DG Cinema MiBACT

Un portale unico del cinema, in partnership con il Mibact e IFC, fruibile a livello internazionale, che promuova ed esponga, in chiave immediata ed esaustiva, le risorse artistiche, culturali, industriali e professionali del cinema italiano e dei suoi territori.

Conclusioni

Nicola Borrelli, Direttore Generale, DG Cinema, Mibact

L'amore buio di Antonio Capuano, La gaiola (Napoli)

